

DIDATTICA DELLA STORIA DELL'ARTE



Valentina Cantone
valentina.cantone@unipd.it

DEFINIZIONE DI IMMAGINE COME ATTO
COMUNICATIVO ED ESPRESSIVO DI TIPO VISIVO

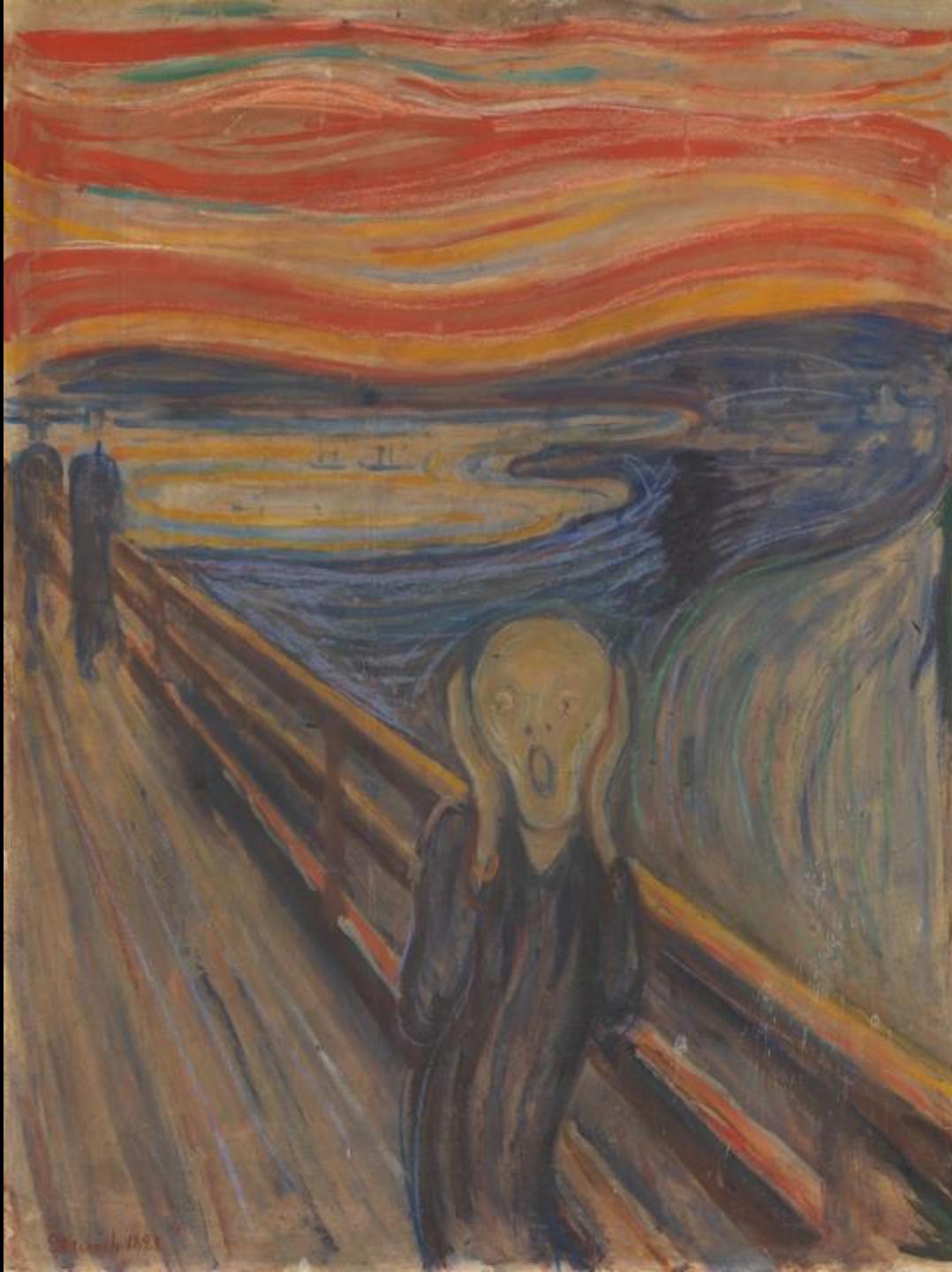
ANALISI VISUALE (osservazione strutturata)

TECNICHE DIDATTICHE (apprendimento attivo)

SGUARDO INGENUO



SGUARDO CONSAPEVOLE



Scream 1893

TECNICHE DIDATTICHE

COMPETENZE

CONTENUTI

DEVONO ESSERE PROGETTATI SECONDO UNA
PROGRESSIONE ADEGUATA ALL'ETÀ DEI
DISCENTI

SEGUIRE UNA PROGRESSIONE NELLA
PROGETTAZIONE DELLE CONOSCENZE
NON è UN FATTO INSTINTIVO,

NÉ AFFIDATO ALL'ESPERIENZA INDIVIDUALE DEGLI
INSEGNANTI,

MA UNA COMPETENZA CHE SI ACQUISISCE
(progressivamente!) CON LO STUDIO E L'ESERCIZIO

JEAN PIAGET

Psychologie de l'intelligence (1947)

Lo sviluppo della psiche umana passa, secondo P., attraverso una serie di «stadi»

L'asse evolutivo procede dalle operazioni concrete alle simboliche (astratte).



ESEMPI:

«A CAVAL DONATO NON SI GUARDA IN BOCCA»

La volpe e l'uva

C'era una volta una volpe molto furba e altrettanto famelica; la sua fama era tale che tutti gli animali erano fuggiti dal bosco in cui abitava, per paura di finire divorati.

Alla fine, la volpe si era trovata senza più nulla da mettere sotto i denti. L'animale, spinto dalla fame, aveva abbandonato il bosco e fu così che si ritrovò in un vigneto.

Dai tralci di vite penzolavano dei grossi grappoli d'uva: gli acini erano dolci e succosi e avevano un aspetto delizioso.

Così, la volpe, si sollevò sulle zampe posteriori per afferrare qualche grappolo; tuttavia, non era alta a sufficienza e non riusciva nemmeno a sfiorare gli acini.

Dopo qualche tentativo, la volpe prese la rincorsa e cercò di raggiungere l'uva saltando: anche questa volta, però, non riuscì.

Poiché tutt'intorno a lei si stava radunando una folla di animali curiosi, la volpe, per non fare brutta figura, se ne andò col petto gonfio, esclamando ad alta voce: "Quest'uva è ancora acerba".

Spesso, le persone denigrano ciò che non riescono ad avere.

Provate a separare le principali informazioni
concrete da quelle teoriche all'interno di
questa favola, elencandole nei vostri appunti

la **favola** è accompagnata da una "**morale**",

ossia un insegnamento relativo a un principio etico o un comportamento, che spesso è formulato esplicitamente alla fine **della** narrazione (anche in forma di proverbo);

la **morale** nelle fiabe in genere è sottintesa e non centrale ai fini **della** narrazione

LA VOLPE E L'UVA (Esopo, Fedro, La Fontaine)

FATTI/AVVENTIMENTI

«Una volpe affamata, come vide dei grappoli d'uva che pendevano da una vite, desiderò afferrarli ma non ne fu in grado. Allontanandosi però disse fra sé: «Sono acerbi».

MORALE/CONCETTI GENERALI/ASTRAZIONI

«Così anche alcuni tra gli uomini, che per incapacità non riescono a superare le difficoltà, accusano le circostanze».

«Morale della favola»

ricordate l'aneddoto del primo giorno in
prima elementare con cui abbiamo iniziato il
corso?

DISEGNATE CHE COSA VI ASPETTATE DA QUESTO ANNO SCOLASTICO



DISEGNARE COSA?
AVVENIMENTI, FATTI?

DISEGNARE LE ASPETTATIVE!
previsioni ragionevolmente realistiche riguardanti una situazione.
In questo caso una situazione sconosciuta, che riguarda il futuro
CONCETTI, IDEE

le conoscenze e l'acquisizione delle competenze
devono essere progressive

Ovvero
PROGRAMMATE

contrassegnate da un continuo e graduale incremento
del volume dei dati,
della complessità delle conoscenze,
dell'articolazione delle competenze,
delle conoscenze procedurali,
dell'autoconsapevolezza

Come nelle scienze così anche nella storia dell'arte!

Possiamo chiedere a uno studente di medicina del primo anno di effettuare un intervento chirurgico a cuore aperto?

quale prospettiva teorica usiamo
per definire la progressione
dell'apprendimento

e quindi

per sapere cosa dobbiamo insegnare
e quali conoscenze possiamo aspettarci
che i nostri studenti acquisiscano?

la tassonomia di Bloom

Cosa è una tassonomia?

Scrivete per favore una breve definizione nei vostri appunti
Se non lo sapete, inventatevi una definizione.

TASSONOMIA

tassonomìa (o tassinomìa) s. f.

[comp. del gr. Τάξις/taxis «ordine, disposizione» (v. tassi-) e νόμος/nomos «norma, regola»].

Nelle scienze naturali, è usato come sinon. di *sistemática*, indica lo **studio teorico della classificazione**.

Branca della scienza che **studia i metodi di ordinamento in sistema degli elementi, delle conoscenze, dei dati, delle teorie appartenenti a un determinato ambito scientifico**.

SINONIMI: **classificazione**, graduatoria, ordinamento, raggruppamento, ripartizione, suddivisione, catalogazione, inventario, collocazione, schedatura, elenco (ordinato)

Chi è BLOOM???



Benjamin Samuel Bloom

Pennsylvania, February 21, 1913 – Chicago, September 13, 1999

American educational psychologist who made contributions to the classification of educational objectives and to the theory of mastery learning

EDUCATIONAL OBJECTIVES (obiettivi formativi)
MASTERY LEARNING (apprendimento per padronanza)

TAXONOMY OF EDUCATIONAL OBJECTIVES

The Classification of Educational Goals

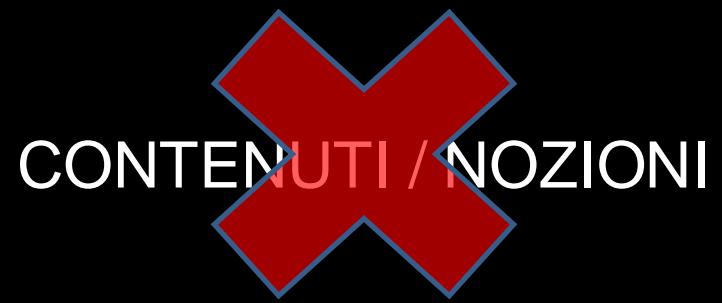
HANDBOOK 1 COGNITIVE DOMAIN

2 AFFECTIVE DOMAIN

Formulated by Bloom and coworkers. Cognitive and affective domains were completed and published in 1956.

Psychomotor was never published, although others have tried.

David R. Krathwohl
2001



EDUCATIONAL OBJECTIVES / EDUCATIONAL GOALS =

OBIETTIVI FORMATIVI GENERICI (NON DISCIPLINARI)

- COGNITIVE DOMAIN = di AMBITO COGNITIVO
- EFFECTIVE DOMAIN = di AMBITO AFFETTIVO
- PSYCHOMOTOR DOMAIN = di AMBITO PSICOMOTORIO

CONCRETAMENTE PARLANDO...

COSA SONO i *learning objectives*?

What **LEARNING OBJECTIVES** are?

In education, **learning objectives** are
brief statements (affermazioni, asserzioni)

that **describe what students will be expected to learn**

by the end of school year, course, unit, lesson, project, or class period.

In many cases, learning objectives are the academic goals (scopo, traguardo) that **teachers establish** for students who are working toward meeting more comprehensive **learning standards**

SONO QUELLO CHE NOI CHIAMIAMO “COMPETENZE”

CLASSIFICAZIONE DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI

AMBITO COGNITIVO

AMBITO AFFETTIVO

AMBITO PSICOMOTORIO

AMBITO COGNITIVO

Definisce la facoltà di conoscere,
come capacità di apprendere, valutare
e rielaborare la realtà circostante

Cognitive domain

A hierarchy of six levels :

- *knowledge*: the recall of specific items (nozioni!)
- *comprehension*: can recall, but can do a little more (e.g. group, paraphrase, cioè ri-formulare con parole diverse, define)
- *application*: all of the above (ha appreso le conoscenze e ha elaborato le conoscenze), but can take information of an abstract nature and use it in concrete situations
- *analysis*: can break down (scomporre) a communication into its constituent parts, revealing the relationships among them
- *evaluation*: makes judgements about the value of materials or methods (peer review)
- *synthesis (creative)*: can pull together many disorganized elements or parts so as to form a whole (coerente)

AMBITO AFFETTIVO

Affezione, sensazione soggettiva,
inclinazione sentimentale
verso qualcosa o qualcuno

Affective domain

A hierarchy of five levels:

- *receiving*: is willing (disponibile) to notice a particular phenomenon
- *responding*: makes response, at first with compliance (per obbedienza), later willingly (volontà partecipativa) and with satisfaction
- *valuing*: accepts worth (valore) of a thing (RISPETTO PER L'ADULTO, RISPETTO PER I COMPAGNI, RISPETTO PER I BENI COMUNI)
- *organisation*: organises values; determines interrelationships; adapts behaviour to value system (AL PARCO GIOCHI SI PUO' URLARE, IN CLASSE NO)
- *characterisation*: integrates values into a total philosophy of life or world view.

AMBITO PSICOMOTORIO

Psicomotricità: L'insieme delle dottrine e pratiche che riguardano
la reciproca integrazione delle funzioni psichiche con quelle
motorie
nel corso dello sviluppo

Psychomotor domain

The psychomotor domain concerns things students might physically do. Although no taxonomy of this domain was compiled by Bloom and his coworkers, several competing taxonomies have been created over the years since Bloom's original books. The one summarised here is based on work by Harrow [Harrow, A. (1972). *A Taxonomy of the Psychomotor Domain: A Guide for Developing Behavioral Objectives*. New York: McKay], as summarised in Barry, K. and King, L. (1993) *Beginning Teaching*. Wentworth Falls, NSW: Social Science Press.

The levels of this domain are categorised as:

- *fundamental movements*: applicable mostly to young children (crawl, run, jump, reach, change direction)
- ***perceptual abilities*** (The ability to be able to deal with and give meaning to sensory stimuli): **balance, distinguish (materials), manipulate**
- ***physical abilities***: **stop, increase, move quickly, change, react**
- ***skilled movements***: **play, hit, swim, dive, use**
- ***non-discursive communication***: **express, create, mime, design, interpret.**

AMBITO COGNITIVO TASSONOMIA DELL'APPRENDIMENTO

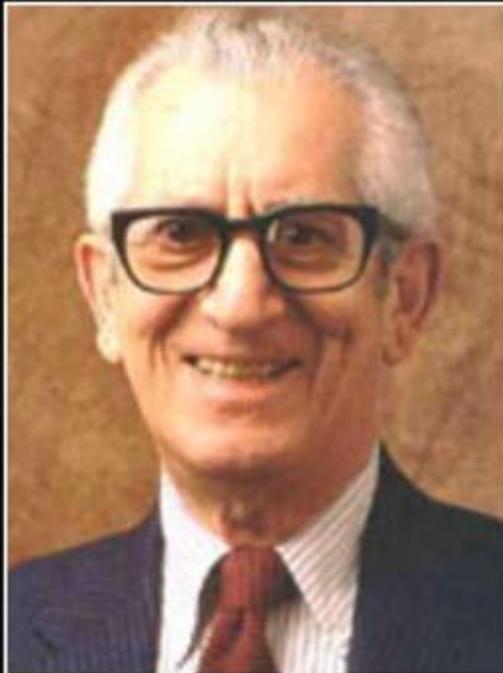
COME CLASSIFICAZIONE ORDINATA E **PROGRESSIVA**
DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI

GLI OBIETTIVI FORMATIVI
NON SONO TUTTI COLLOCATI SULLO STESSO LIVELLO,
MA SONO **PROGRESSIVI**

OVVERO

gli studenti devono acquisire le competenze per gradi, partendo da quelle alla base della tassonomia, per maturare progressivamente verso le competenze più complesse e articolate, che si trovano all'estremità opposta della tassonomia di Bloom

L'APPRENDIMENTO è PROGRESSIVO



Creativity follows mastery, so mastery of skills is the first priority for young talent.

— *Benjamin Bloom* —

AZ QUOTES

la creatività segue la maestria, ovvero,
non esiste creatività in assenza della piena competenza delle conoscenze,
quindi la piena competenza delle abilità
è la priorità principale per uno studente



Benjamin Samuel Bloom
1913 -1999

Taxonomy of Educational Objectives
1956



David R. Krathwohl
1921-2016

*A Taxonomy for learning teaching and
assessing. A revision of Bloom's Taxonomy
of learning objectives*
2001